

Oggetto: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- **l'art. 52 del D.Lgs. del 15 dicembre 1997 n. 446**, il quale attribuisce ai Comuni un'ampia potestà regolamentare in materia di entrate, anche tributarie, con l'unico limite rappresentato dalla riserva di legge relativamente all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi;
- **il D.Lgs. del 28 settembre 1998, n. 360** e successive modificazioni che istituisce, con decorrenza dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche ed, in particolare, l'art. 1, comma 3 del suddetto decreto il quale stabilisce che:
 - i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 sopra richiamato possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'IRPEF con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002;
 - l'efficacia della deliberazione di variazione decorre dalla data di pubblicazione nel suddetto sito;
 - la variazione dell'aliquota non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;e il comma 3-bis secondo il quale con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;
- **l'art. 1, comma 11, del D.L. del 13 agosto 2011, n. 138** convertito nella legge 14 settembre 2011, n. 148, e s.m.i, il quale dispone che:
 - per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività;
 - resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;

RICHIAMATE:

- la propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 198 del 28 novembre 2005 di "Istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 167 del 29 novembre 2005 con la quale è stata determinata l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle

- persone fisiche per l'anno 2006 allo 0,1%;
- la propria deliberazione n. 6 del 29 gennaio 2007 di “Approvazione del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche)” che stabiliva la relativa aliquota allo 0,5%;
- la propria deliberazione n. 14 del 13 febbraio 2012 avente ad oggetto “Approvazione modifiche al regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF (imposta sul reddito delle persone fisiche)”;
- la propria deliberazione n. 27 del 31 marzo 2015 avente ad oggetto “Approvazione modifiche al regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche)” che ha fissato le aliquote dell'addizionale comunale all'irpef come segue:

Scaglioni reddito	Aliquota
fino a 15.000 euro	0,70%
oltre 15.000 e fino a 28.000 euro	0,72%
oltre 28.000 e fino a 55.000 euro	0,78%
oltre 55.000 e fino a 75.000 euro	0,79%
oltre 75.000 euro	0,80%

RILEVATO CHE:

- **l'art. 1, comma 2 della L. n. 234 del 30 dicembre 2021**, prevede il passaggio da cinque ai seguenti quattro scaglioni di reddito:
 - a) fino a 15.000 euro;
 - b) oltre 15.000 euro e fino a 28.000;
 - c) oltre 28.000 euro e fino a 50.000;
 - d) oltre 50.000 euro;
- **l'art. 1, comma 7 della stessa L. n. 234 del 30 dicembre 2021** dispone che *“Entro il 31 marzo 2022, o, in caso di scadenza successiva, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, i comuni per l'anno 2022 modificano gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.”*;

RITENUTO di adeguare il vigente “Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF (imposta sul reddito delle persone fisiche)” alle modifiche intervenute all'articolazione degli scaglioni in modo da non modificare la previsione di gettito rispetto a quello accertato in base agli scaglioni ed aliquote vigenti al 31.12.2021;

RICHIAMATI:

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: “Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;
- l'art. 1 comma 169 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 secondo il quale “Gli enti

locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

- l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e smi, il quale dispone che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario ma che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021 (GU n.309 del 30.12.2021) il quale ha prorogato al 31 marzo 2022 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024;

DATO ATTO che:

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 dispone che “A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;
- l'art. 14, comma 8, del decreto legislativo 14.03.2011, n. 23 stabilisce che “A decorrere dall'anno 2011, le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 360 del 1998, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 20 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce.” e che “Restano fermi, in ogni caso, gli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 169, della citata legge n. 296 del 2006”;

PRESO ATTO che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1, e 147-bis comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i seguenti pareri sono espressi da:

- Responsabile del Settore Servizi al Cittadino, favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- Responsabile del Servizio Finanziario, favorevole in ordine alla regolarità contabile in quanto l'atto comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2 lettera f) del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

- 1 DI APPROVARE, per i motivi indicati in premessa,
 - le seguenti modifiche al “*Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale comunale IRPEF (Imposta sul reddito delle persone fisiche)*”:

Articolo 1 – Variazione dell'aliquota

Le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF sono stabilite, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 28/09/1998 n. 360, nella misura seguente:

Scaglioni reddito	Aliquota
fino a 15.000 euro	0,70%
oltre 15.000 e fino a 28.000 euro	0,72%
oltre 28.000 e fino a 55.000 50.000 euro	0,78%
oltre 55.000 e fino a 75.000 euro	0,79%
oltre 75.000 50.000 euro	0,80%

Articolo 2 – Soglia di esenzione

Ai fini dell'applicazione dell'aliquota di cui all'articolo 1 sono esenti i contribuenti con reddito imponibile, ai fini dell'addizionale comunale IRPEF, non superiore a 12.000 euro.

intendendo le parole e i numeri 'barrati' eliminati e quelli in 'rosso' aggiunti,

- il relativo testo definitivo aggiornato (allegato A);

2 DI DARE ATTO CHE:

- l'efficacia della deliberazione di variazione decorre dalla data di pubblicazione nell'apposito sito internet;

- le modifiche di cui al punto 1 hanno effetto dal 1° gennaio 2022;

3) DI DEMANDARE al Responsabile del Settore Servizi al Cittadino la cura degli adempimenti necessari alla pubblicazione del presente atto secondo la normativa vigente.

IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ